



Luciano Violante: «Diamo pi fiducia agli imprenditori (anzich sorvegliarli)»

Descrizione

Sono molte le voci che in questi giorni si sono levate per ammonire che se non ci liberiamo subito della morsa della burocrazia che da decenni imbriglia ogni iniziativa economica e imprenditoriale, sar impossibile per il nostro Paese risollevarsi dalla grave crisi economica determinata dalla pandemia del coronavirus. C un Paese da ricostruire e il Mostro burocratico, cresciuto sulla cultura del sospetto,  il peggior nemico di questa impresa.



ha pubblicato un commento di Luciano Violante, Presidente della Camera di Commercio. Il commento ci pare particolarmente centrato e chiaro, e che per questo ripubblichiamo.

«Si programmano interventi per la ripresa della produzione. Si studiano

le modalit per permettere ai singoli settori produttivi di operare nella salvaguardia della salute. Si progetta di immettere grandi quantit di danaro nell economia. Vogliamo che le cose vadano nel migliore dei modi possibili. Ma questi interventi avranno un successo limitato se non si cancelleranno le leggi e le prassi amministrative fondate sul sospetto e sulla sfiducia nei confronti del cittadino comune e dellimprenditore. La mafia e la corruzione vanno combattute senza rilassatezza e lo stiamo facendo. Ma  sbagliato adottare prassi e approvare leggi che dovrebbero governare le

attività dei cittadini e degli imprenditori come se si trattasse sempre e comunque di soggetti socialmente pericolosi. La legislazione sugli appalti, ad esempio soffre di questo vizio di origine; fu pensata e scritta non per disciplinare il settore, ma per controllarlo. In quelle leggi l'«imprenditore» è considerato un soggetto socialmente pericoloso da sorvegliare passo dopo passo e da punire appena possibile; un'opera o una prestazione di servizio sono considerate un'occasione di ladrocinio e di corruzione. Sono leggi basate sul sospetto che non producono opere, ma sorveglianze. Mafia e corruzione vanno duramente combattute, ma l'eccesso di sorveglianza si abbatte solo sulle persone oneste. Nessun Paese può rinascere e progredire nel sospetto, nella sorveglianza e nella sfiducia. Gli italiani hanno dimostrato concretamente rispetto e fiducia nei confronti del governo. Ora il governo deve dimostrare concretamente rispetto e fiducia nei confronti dei cittadini».

Luciano Violante

Presidente della Fondazione Leonardo

CATEGORY

1. Politiche
2. test

Categoria

1. Politiche
2. test

Data di creazione

07/05/2020

Autore

redazione

default watermark